

Lunedì 19 Dicembre 2016

## Feria propria del 19 Dicembre

Colore Liturgico Viola

### ANTIFONA

L'atteso dei popoli verrà senza tardare;  
non ci sarà più timore sulla nostra terra:  
egli è il nostro Salvatore. (cf. Eb 10,37)

### COLLETTA

O Dio, che hai rivelato al mondo con il parto della Vergine  
lo splendore della tua gloria, concedi al tuo popolo  
di venerare con fede viva e di celebrare con sincero amore  
il grande mistero dell'incarnazione.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA

*La nascita di Sansone è annunciata dall'angelo.*

Dal libro dei Giudici  
Gdc 13,2-7.24-25a

In quei giorni, c'era un uomo di Sorèa, della tribù dei Daniti, chiamato Manòach; sua moglie era sterile e non aveva avuto figli. L'angelo del Signore apparve a questa donna e le disse: «Ecco, tu sei sterile e non hai avuto figli, ma concepirai e partorirai un figlio. Ora guardati dal bere vino o bevanda inebriante e non mangiare nulla d'impuro. Poiché, ecco, tu concepirai e partorirai un figlio sulla cui testa non passerà rasoio, perché il fanciullo sarà un nazireo di Dio fin dal seno materno; egli comincerà a salvare Israele dalle mani dei Filistei». La donna andò a dire al marito: «Un uomo di Dio è venuto da me; aveva l'aspetto di un angelo di Dio, un aspetto maestoso. Io non gli ho domandato da dove veniva ed egli non mi ha rivelato il suo nome, ma mi ha detto: Ecco, tu concepirai e partorirai un figlio; ora non bere vino né bevanda inebriante e non mangiare nulla d'impuro, perché il fanciullo sarà un nazireo di Dio dal seno materno fino al giorno della sua morte». E la donna partorì un figlio che chiamò Sansone. Il bambino crebbe e il Signore lo benedisse. Lo spirito del Signore cominciò ad agire su di lui.

Parola di Dio

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 70

**R. Canterò senza fine la tua gloria, Signore.**

Sii tu la mia roccia,  
una dimora sempre accessibile;  
hai deciso di darmi salvezza:  
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!  
Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio. **R.**

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,  
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.  
Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,  
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno. **R.**

Verrò a cantare le imprese del Signore Dio:  
farò memoria della tua giustizia, di te solo.  
Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito  
e oggi ancora proclamo le tue meraviglie. **R.**

### ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

O Radice di lesse, che t'innalzi come segno per i popoli:

vieni a liberarci, non tardare.

Alleluia.

### VANGELO

*La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.*

✠ Dal Vangelo secondo Luca  
Lc 1,5-25

Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome Elisabetta. Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni. Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, perché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto». Zaccaria disse all'angelo: «Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni». L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo». Intanto il popolo stava in attesa di Zaccaria, e si meravigliava per il suo indugiare nel tempio. Quando poi uscì e non poteva parlare loro, capirono che nel tempio aveva avuto una visione. Faceva loro dei cenni e restava muto. Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva: «Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna fra gli uomini».

Parola del Signore

### PREGHIERA SULLE OFFERTE

Guarda benigno, o Padre, questi doni,  
che la nostra povertà depone sul tuo altare,  
e consacrati con la potenza del tuo Spirito.  
Per Cristo nostro Signore.

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,  
Cristo Signore, per dirigere i nostri passi  
sulla via della pace. (Lc 1,78-79)

Oppure:

Egli ricondurrà i cuori dei padri verso i figli  
e preparerà al Signore un popolo ben disposto. (Lc 1,17)

### PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Ti ringraziamo, Dio onnipotente, per i doni che ci hai dato;  
suscita in noi il desiderio dei beni promessi,  
perché con spirito rinnovato possiamo celebrare  
la nascita del nostro Salvatore.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.